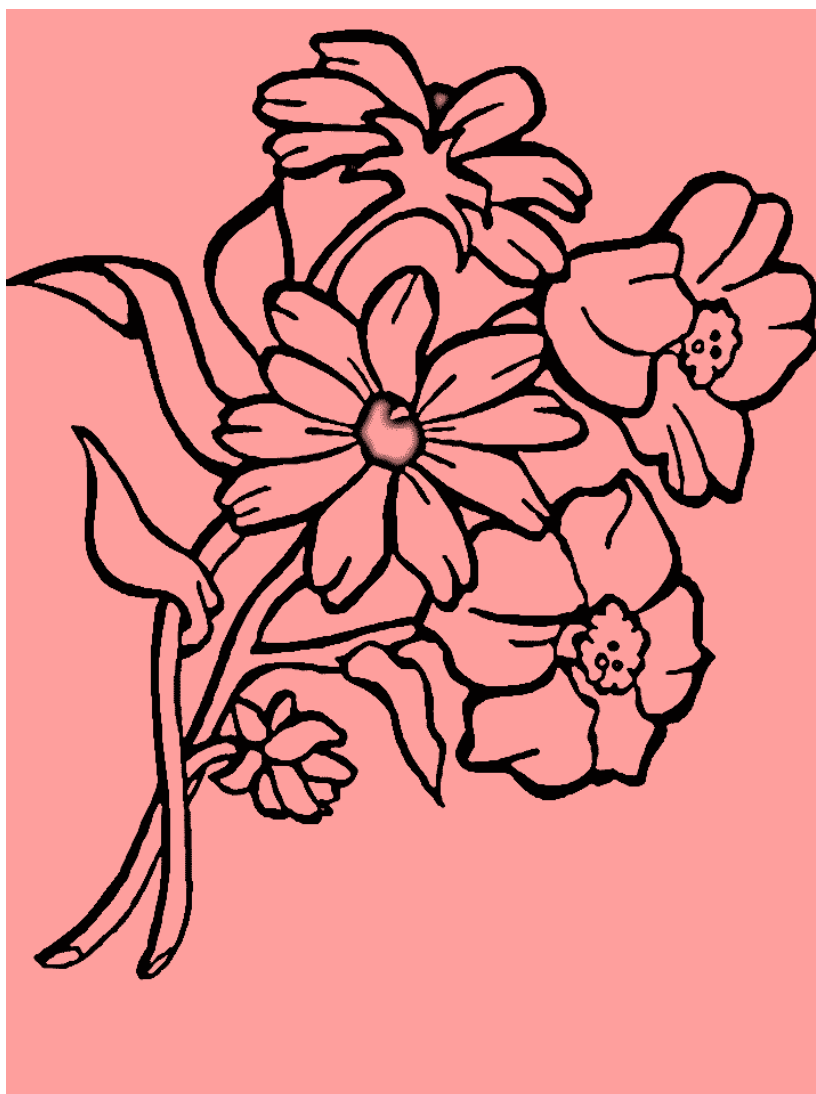


LA NOSTRA VOCE



MAGGIO – GIUGNO 2010

CASA DI RIPOSO “LONGINI - MORELLI” - PRALBOINO (BS)

SOMMARIO

Ci siamo divertiti con...	p. 2
Gli appuntamenti dell'animazione	p. 4
I racconti dei nonni	p. 5
L'angolo dei pensieri	p. 8
Un attimo di svago	p. 9
Presi per la gola	p. 10
Buon compleanno a...	p. 12
Benvenuto / ultimo saluto	p. 13

Un augurio e un impegno...

*Ogni mattino
guardando il proprio sguardo allo specchio
ciascuno possa dire:
anche oggi è un bell'oggi!*

CI SIAMO DIVERTITI CON...

8 MARZO 2010: TOMBOLA DELLA FESTA DELLA DONNA

Anche quest'anno abbiamo ricordato la festa della donna in casa di riposo con una specialissima tombolata dove i soliti premi sono stati sostituiti dalla mimosa abbinata ai biscotti, abbinamento audace ma che è piaciuto.

9 MARZO: BRISCOLATA ALLA CASA DI RIPOSO DI VEROLANUOVA

Che giornata! Siamo partiti in 5 (Angela Faustini, Domenico Ghidoni, Antonietta Leonardi, Mario Cosio e Giuseppe Capuzzi) e nonostante le condizioni meteo avverse (infatti nevicava) ed i continui tentativi di imbrogliarci da parte di Verolanuova e Bagnolo Mella siamo tornati vincitori!! Infreddoliti ma primi classificati grazie al duo Giuseppe - Domenico.

31 MARZO: TOMBOLATA DI PASQUA

Una valanga di cioccolato e colombe pasquali si è abbattuta sugli ospiti della casa di riposo, è scappato perfino il diabete!!!.

Scherzi a parte abbiamo passato un pomeriggio diverso dove tutti i partecipanti hanno ricevuto premi bellissimi gentilmente offerti dal circolo anziani.

18 APRILE: FESTA DEI COMPLEANNI con Giulia Rosa

Magnifica festa dei compleanni insieme alla cantante lirica Giulia Rosa, figlia della nostra Giuseppina Pizzamiglio. La soprano accompagnata da una pianista e da una violinista hanno intrattenuto i nonni con opere, operette, romanze e canzoni napoletane. Gli ospiti sono rimasti senza fiato ad ascoltare la fantastica voce di Giulia e hanno applaudito (come mai avevano fatto) questo trio che si esibiva con abiti di scena per loro.

21 APRILE: TORNEO DI BRISCOLA INTERNO

Vista la numerosa partecipazione dei nonni al gioco delle carte nel pomeriggio, abbiamo organizzato un torneo di briscola interno, a cui hanno potuto partecipare tutti gli ospiti interessati. Le coppie sono state scelte autonomamente da loro stessi effettuando l'iscrizione presso l'animazione. A sorpresa la coppia vincitrice è composta da due donne: Rosalia Vidali e Florinda Cosio.

Gli appuntamenti dell'animazione da non perdere.....

✓ 12 MAGGIO: ZECCHINO D'ARGENTO

✓ 28 MAGGIO: GITA A SALÒ

✓ 16 GIUGNO: GIOCHI DELLA TERZA ETÀ

✓ 27 GIUGNO: SFILATA DI MODA

I RACCONTI DEI NONNI

I racconti dell'infanzia

Nella casa paterna non manca niente, ma si risparmia.

Il padre, falegname, la mamma casalinga e sei figli; Angela, la secondogenita, frequenta le classi elementari, poi la scuola di lavoro presso le suore del paese. La bimba è vivace, occupa il tempo libero giocando sempre perché in casa abita una zia nubile che accudisce le faccende domestiche. Angela aiuta la mamma mettendo a nanna il fratellino più giovane di lei di dieci anni.

In un giorno di festa, come al solito, Angela aiuta una vicina, che tiene un piccolo bar, a tritare il ghiaccio per fare granite. Angela però viene accusata da questa donna di averle rubato dei soldi ma non è vero. Suo padre, ricorda Angela, cosa rara per lui, prende la bimba e la sculaccia, perché non lo faccia più.

Terminate le classi elementari, impara a "tener in mano l'ago" e a far piccoli punti. Nei giorni di festa, si diverte in oratorio con tante compagne e gode un mondo. Una volta si allontana per andare a vedere il ballo, sotto il portico di una casa vicina. È l'unica scappatella, perché con il padre, non si può scherzare.

A ventidue anni, si sposa in paese, contro il volere del padre; il ragazzo non ha un mestiere fisso (è mediatore di bestie).

Alla nascita dei primi due figli, in famiglia si tira avanti ancora bene, ma quando da due diventano quattro, si fa un po' fatica perché la terra è poca e il lavoro del genitore lascia un po' a desiderare. Nonostante questa situazione, i figli crescono onerosi e laboriosi.

Con un piccolo prestito, il figlio maggiore si mette a lavorare in proprio con tanta buona volontà, e la fortuna fa sì che possa dare un notevole contributo al bilancio familiare. Il secondogenito, a quindici anni è a Brescia, presso la Ditta

Zanardelli, dove è benvenuto e stimato, e lo è ancora oggi a distanza di anni.

Angela ricorda commossa, quando il figlio, per la prima volta, portò in casa il mensile di £. 7.000.

Nel dire il fatto, gode ancora la gioia provata in quel giorno. Quando le cose sembrano andare bene, muore il marito. I figli, "sempre con la testa a posto", le sono vicini con l'affetto e con l'aiuto materiale.

Sposati tutti, vive da sola fino a quando, circa due anni fa è colpita da una paresi.

Per questo motivo, chiede di essere ospite presso la Casa di Riposo.

Non si trova male, dice Angela, però non può dimenticare la sua casa, anche se i figli le sono vicini e di frequente, quasi ogni giorno, vengono a trovarla. Parla sempre di loro, e dice che sono intelligenti, laboriosi, onesti.

"Erano tempi diversi", conclude, "più poveri ma più sereni. Si viveva alla giornata, ma eravamo tanto contenti".

Angela

LA MUSICOTERAPIA IN RSA

Da alcune settimane è iniziata la musicoterapia con alcuni ospiti della casa di riposo.

In questo articolo voglio spiegare in modo molto semplice di che cosa si tratta, visto che è fra l'altro mia intenzione proporla in modo sempre più frequente tra le attività settimanali di animazione.

La musicoterapia si diffonde in Italia a partire dalla fine degli anni '70 come attività ludica, educativa e terapeutica e parte dal presupposto che tutti gli individui fanno fin dalla vita prenatale esperienze di suoni (il battito cardiaco della madre ad esempio).

La musicoterapia si fonda sul recupero di questo originario rapporto uomo-suono, un rapporto utile in tutte quelle situazioni dove le altre modalità di comunicazione (quella verbale) sono compromesse.

La musicoterapia si differenzia dalle altre attività musicali, come ad esempio l'animazione musicale per alcuni aspetti:

- la cura del luogo: una sala chiusa chiamata in termini tecnici setting, dove gli ospiti sono liberi di esprimersi come vogliono, senza sentirsi né osservati né giudicati;
- gli obiettivi: non è una scuola di canto, non importa se si è intonati o stonati, ma un momento di libera espressione, di relazione, di comunicazione e di rievocazione dei ricordi.

Attualmente le sedute di musicoterapia che io propongo si basano comunque sul canto delle vecchie canzoni, da "PIEMONTESINA BELLA", passando per "ROMAGNA MIA" per terminare con quelle più recenti come "ROSE ROSSE".

Oltre al canto vengono attualmente proposte brevi stimolazioni ritmiche utilizzando semplici strumenti musicali costruiti in casa di riposo

L'animatore Corrado

L'ANGOLO DEI PENSIERI

Pensieri

Il fiore che sboccia
e appassisce in poche ore
non è meno importante
di un albero che vive mille anni.
Così anche per l'essere umano.

Nessun altro al mondo
se non te stesso
conosce la "tua risposta"
al tuo essere qui e ora
in questo momento del tempo
e in questo spazio dell'universo.

Tutti chiedono
di essere alleggeriti
dalle loro sofferenze,
pochi chiedono aiuto
per poterle portare
e per trarne insegnamento.

Non si può capire la vita
se non vivendola,
non si può insegnare la vita
se non testimoniandola,
non si può gustare la vita
se non contemplandola.

Silvia Guerreschi

UN ATTIMO DI SVAGO

INDOVINELLI

Un pinguino figlio chiede al padre:

- Papà, ma sono proprio figlio tuo?
- Certo.

Stessa domanda alla madre con uguale risposta.

Allora il pinguino figlio chiede:

- Ma allora perché ho così freddo?

Due capre affamate vagano nel deserto. Ad un tratto scorgono la bobina di un film in mezzo alla sabbia.

La prima capra urla:

- guarda! Finalmente abbiamo qualche cosa da mangiare!

E così detto, divora tutta la pellicola in pochi secondi. L'altra capra guarda stupita la compagna ed esclama:

- allora, com'è?
- mah, ti dirò... era meglio il libro!

A cura di Anna Apostoli

PRESI PER LA GOLA

CONTORNO DI MELANZANE

Ingredienti:

melanzane
acqua e aceto
olio di oliva
aglio, prezzemolo, sale

Procedimento:

Lavate le melanzane, affettatele, grigliatele sulla piastra. Immergere le melanzane in una soluzione 50% acqua e 50% aceto e metterle nell'olio di oliva con aglio, prezzemolo e un pizzico di sale. Bastano 10 minuti e sono pronte da servire. Si possono conservare in frigorifero per 4 o 5 giorni.

Anna Apostoli

TORTA DI MELE

Ingredienti:

200gr. di farina
170gr. di zucchero
150gr. di burro
3 uova
4 mele
1 limone
1 bustina di lievito

Procedimento:

Sbucciate le mele e privatele del torsolo; due tagliatele a dadini e due a fettine. Condite le mele con un cucchiaino abbondante di zucchero, il succo di mezzo limone e una spolverata di scorza di limone grattugiata. Preparate l'impasto mescolando lo zucchero con i tuorli d'uovo, burro, farina, lievito, un pizzico di sale e le mele tagliate a dadini. In ultimo aggiungete gli albumi montati a neve. Versate il composto in una tortiera unta e infarinata e sulla superficie disponete le fettine di mele a cerchi concentrici. Fate cuocere la torta in forno a 180° per 45 minuti.

Anna Apostoli

BUON COMPLEANNO A...

MAGGIO

FAUSTINI ANGELA	01/05/1922
DUI TERESA	06/05/1935
GUERRINI ASSUNTA	09/05/1929
CAPELLI ALFREDA	14/05/1941
MARCONI MARIO	16/05/1932
ZINI ELISA	23/05/1927
MONFARDINI ITALINA	24/05/1919
MIGLIAVACCA BATTISTA	27/05/1942
PIOVANI ADELE	30/05/1915
GHIDINI ANGELINA	31/05/1918
GUERRINI CATERINA	31/05/1928

GIUGNO

FERRARA CATERINA	12/06/1924
VERZELLETTI MARIA	15/06/1923
ZANGARINI CARLA	17/06/1929
GANDELLINI MARTINA	18/06/1923
DAVO DAVIDE	20/06/1944
PIOVANI ADELE	26/06/1914

DIAMO IL BENVENUTO A...

ALLIO TERESA
ARDESI GIUSEPPA
BELLINI LIBERO
CERVATI FRANCESCO
FOSTINI FRANCESCA
PINI MARIA
PETTINARI ANGELO
QUESTA ANCILLA

DIAMO L'ULTIMO SALUTO A...

BARIANI FRANCESCO
CAMISANI MARTINA
MAFFEZZONI GIUSEPPINA
SCAGLIA GIUSEPPINA